

LA SITUAZIONE. Giovedì 10 settembre verrà svelato il calendario

# Il girone B sarà ancora «misto» con emiliane, marchigiane e umbre

In serie C è tramontata l'idea di creare un girone con le 20 squadre del Nord, vale a dire le 10 della Lombardia, tra cui la Feralpisalò, le 4 del Piemonte, le 4 di Veneto e Friuli, il Sudtirolo e i sardi dell'Olbìa, che per comodità gravitano da sempre sugli aeroporti del Setteentrino. Sarebbe stato il modo per ridurre il chilometraggio delle trasferte e disputare numerosi derby.

Il direttivo della Lega Pro, riunito in videoconferenza,

ha infatti stabilito di ripetere la composizione degli ultimi anni.

Il presidente Francesco Ghirelli, i vice Cristiana Capotoni e Jacopo Tognon, i consiglieri Gianfranco Andreoletti (Albinoleffe), Alessandro Brunelli (Ravenna), Salvatore Caiata (Potenza), Alessandro Marino (Olbia), Floriano Noto (Catanzaro) e Orazio Ferrari (Pistoiese) non hanno avuto dubbi: meglio lasciare inalterata la situazione, evi-

tando di aprire un altro fronte di polemiche e discussioni. La scelta diventerà ufficiale nei prossimi giorni.

**PREVEDIBILE**, quindi, un girone B formato da 2 lombarde (Feralpisalò e Mantova), 3 venete (Legnano, che prende il posto del rinunciatario Campodarsego, Virtus Vecomp Verona, Padova, la grande favorita), della Triestina, gli altri a tesini del Sudtirolo, 6 emiliane (Carpi, Piacenza, Mode-

na, Imolese, Cesena, il riammesso Ravenna), 5 marchigiane (la neopromossa Matelica, Fermana, Vis Pesaro, Fano, Sambenedettese), 2 umbre (Gubbio e la retrocessa Perugia, oppure la Ternana).

Nel girone A entrerebbero le altre 8 della Lombardia (Renate, Albinoleffe, Como, Pro Patria, Lecco, la ripescata Giana, Pro Sesto, Pergolettese), le 4 del Piemonte, le 7 della Toscana e una dell'Umbria.

Nel girone C le compagini del Sud, con Bari (scopagnini nella finale play-off dalla Reggio Audeace), la matricola Palermo, Catania e Avellino chiamate a recitare da protagoniste.

L'ok definitivo a tale suddivisione spetta comunque al Consiglio federale, che si riunirà l'8 settembre. Il sorteggio dei calendari verrà poi effettuato a Roma, nel Salone d'onore del Coni, il giorno 10 (alle ore 18.50, e trasmesso su Rai Sport). Partenza del campionato domenica 27.

Il direttivo della Lega Pro ha deciso che, nell'eventualità di almeno 4 casi di positività al Coronavirus in una squadra, si possa chiedere il rinvio della partita in programma. Sarà inoltre creato un gruppo di lavoro che ragioni sulla formula dei campionati e la riforma. Altri esperti studieranno le regole e le procedure da applicare nel caso di



Francesco Ghirelli (Lega Pro)

ulteriore blocco delle competizioni.

«Ci auguriamo che la ripresa avvenga in un clima di miglioramento della situazione attuale - ha detto il presidente Ghirelli -. Anche perché per la Serie C l'assenza di pubblico negli stadi sarebbe pesantissima. Assistere a una gara è come andare al circo: c'è bisogno del colore, dei colori, degli applausi, dei cuori che battono. Solo allo stadio si vive lo spettacolo a 360 gradi. Vedere la partita in televisione è un'altra cosa. E va poi ribadito che non avere paganti crea enormi preoccupazioni dal punto di vista finanziario».

• S.Z.

IL MERCATO. Alla formazione gardesana mancano ancora un terzino destro giovane e un attaccante d'esperienza. Poi si dovrà lavorare per sfoltire la rosa

# La Feralpisalò guarda lontano per la nuova punta

Dubbi su De Marchi (Cittadella) dopo le visite mediche. In pole position c'è il brasiliano De Cenco (Pontedera). Cessioni: Rinaldi verso l'Imolese, De Lucia piace in B

Sergio Zanca

Per completare il mosaico in entrata, il direttore sportivo della Feralpisalò Oscar Magoni è a caccia di 2 elementi (un terzino destro giovane e un attaccante esperto), poi dovrà lavorare sulle cessioni.

Per la punta Michael De Marchi sembrava ormai fatta. Invece le visite mediche effettuate in questi giorni hanno sollevato perplessità, tanto che i verde blu si sono riservati una settimana di tempo per decidere se tessere o meno il 26enne veronese. Ma non basta, perché incide anche la questione finanziaria. De Marchi, sotto contratto col Cittadella di B fino al 31 giugno 2022, sarebbe arrivato in prestito. Nel 2021 il suo procuratore e le 2 società avrebbero valutato se farlo tornare in Veneto o no. La Feralpisalò ritiene che la spesa sia ancora troppo elevata.

**DA QUI** la necessità di monitorare altri calciatori, a cominciare da Stefano Scappini, 32, un metro e 84, originario di Perugia. Con la Reggiana ha conquistato la promozione in B (battuto nella finalissima il favorito Bari), ma gli



Il brasiliano Caio De Cenco

emiliani non gli hanno prolungato il contratto.

Scappini ha giocato a lungo in C: Ternana, Ravenna, Alessandria, Sorrento, Pisa, Grosseto, Castel Rigone, Savona, Pavia, Spal, Pordenone, Trapani, Padova, Pistoiese, Sudtirolo e Pontedera (quest'anno 9 gol in 26 presenze). Al momento la rosa è composta da 26 elementi, di cui 10 millenari (nati nel 2000, '01 e '02); sono 10 le facce nuove, e i 3 i promossi dalla Berretti: un notevole svecciamento. Sul fronte cessioni l'Imolese



Michael De Marchi: in forse

è interessata a Michele Rinaldi, originario di Ghedi, che da tempo abita a Rimini, e potrebbe gradire un avvicinamento a casa. Il difensore sta sfogliando la margherita, come Victor De Lucia, richiesto da alcuni club di B (Pisa e Virtus Entella in primis). Il portiere, che ha ancora un anno di contratto, è allestito dalla possibilità di non perdere il treno. Sul mercato ci sono Marco Bertoli, la punta, del '99, e il terzino Vitturini, '97, ex Pescara.

**I BRESCIANI DI C.** Il mercato ha cominciato a muoversi, e numerosi personaggi della nostra provincia sono tornati sotto la luce dei riflettori. Vincenzo Guerini è diventato responsabile dell'area tecnica del Catania, che in passato ha avuto modo di allenare. Da anni l'ex centrocampista di Ponte Zanoan risiede nella zona di Acì Trezza, a pochi chilometri dalla città etnea.

Ivano Bonetti, archiviato le esperienze di Pescara e Sulmona, si occuperà del settore giovanile del Rimini. Chiusa l'annata a Forlì, Roberto Guana continua a Teramo, da vice di Massimo Paci (entrambi hanno indossato la maglia delle rondinelle). Antonio Filippini sembra avere perso il ballottaggio con Giancarlo Riolfo, ex Carpi, per restare sulla panchina del Livorno. Il portiere Minelli è stato lasciato libero dal Padova. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il notiziario

### Sabato 5 amichevole di lusso: a Pinzolo è sfida contro il Bologna



Tommaso Ceccarelli in azione a Caldogno contro il Vicenza

Dopo avere giocato in amichevole contro il Verona Primavera (vittoria per 3-2) e contro Vicenza di serie B a Caldogno venerdì (sconfitta per 0-3, rete iniziale dell'ex Simone Guerra), la Feralpisalò affronterà il test più impegnativo sabato 5 settembre a Pinzolo contro il Bologna di Sinisa Mihajlovic, che, essendo risultato positivo al tampone per il Coronavirus, sta osservando un periodo di isolamento a casa. Al momento non è dato sapere se verrà

consentito l'accesso a un certo numero di spettatori o se le porte rimarranno chiuse a tutti.

Intanto ieri 6 rossoblu hanno lasciato il ritiro del Val Lagarina per aggregarsi alle loro rappresentative nazionali, e di conseguenza, non rientrano in tempo. Si tratta di Orsolini (Italia), Skorupski (Polonia), Svanberg (Svezia), Baldurosson (Islanda), Olsen (Danimarca) e Cangiano, azzurrini Under 20.

Definite altre due amichevoli, entrambe allo stadio Turina.

Venerdì 11 contro il Lecco di Serie

C, allenato da Gaetano D'Agostino. Nelle sue file il 37enne difensore Andrea Malgrati, ex Feralpisalò. E sabato 19 duello dell'acchiato tra i verde blu del presidente Giuseppe Pasini e la Virtus Entella di Antonio Gozzi. Due gli ex: Nizzetto e Settembrini, che, dal lago, ora vivono a Chiavari, sul mare. In panchina Bruno Tedino che ha sostituito l'ex allenatore del Brescia Roberto Bosaglia, passato al Palermo neopromosso in C. Potrebbe darsi che la gara venga spostata nel caso in cui si debba scendere in campo per la coppa Italia Tim, quella dei grandi.

**INTANTO**: 26 attualmente a disposizione di Massimo Pavane hanno concluso il ritiro di Villa Luisa a Portese disputando, sabato mattina, una seduta defaticante: metà di loro hanno dato vita a un'aceca partita sulla sul terreno del «Carlo Adamei», a pochi passi dalle bancarelle del mercato settimanale, gli altri in palestra. Poi il tecnico ha lasciato tutti liberi. La ripresa: domani pomeriggio. Qualcuno è acciaccato. Il portiere De Lucia, ad esempio, accusa un dolore all'inguine, e il difensore Gianini un affaticamento muscolare.

«I raduno è andato complessivamente bene - ha osservato il direttore sportivo Oscar Magoni - non sono mancati i problemi estivi: infiammazioni, tendiniti, piccole botte, leggeri infortuni. Malanni di stagione, i ragazzi si stanno conoscendo piano piano. In loro ho apprezzato volontà e determinazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA